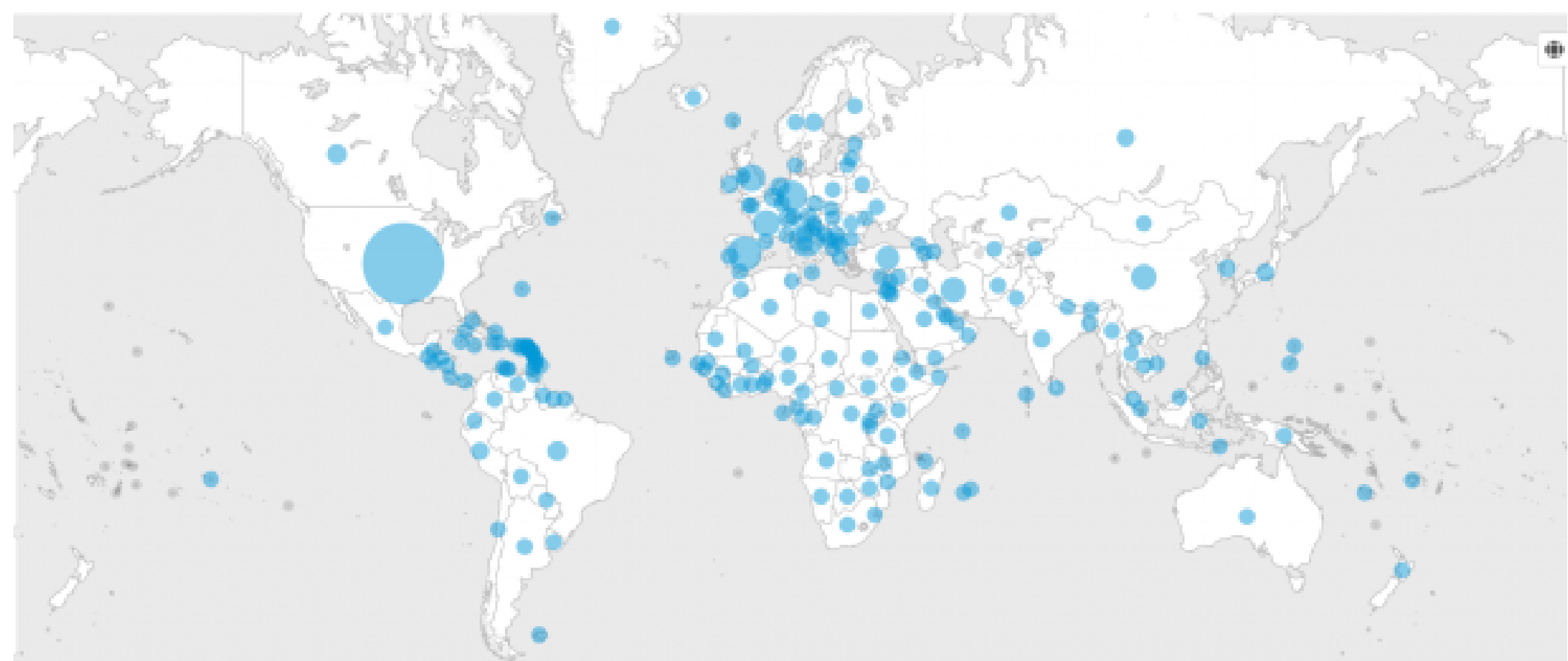


# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PRAIA A MARE**

**Dirigente scolastico Dott.ssa Patriza  
Granato**

**Classe IIIA - plesso  
San Nicola Arcella  
a.s. 2019/2020**

# Diffusione su scala mondiale del virus CoVid-19 (aprile 2020)



*In principio dunque, non peste, assolutamente no, per nessun conto: proibito anche di proferire il vocabolo. Poi, febbri pestilenziali: l'idea s'ammette per isbieco in un aggettivo. Poi, non vera peste, vale a dire peste sì, ma in un certo senso; non peste proprio, ma una cosa alla quale non si sa trovare un altro nome.*

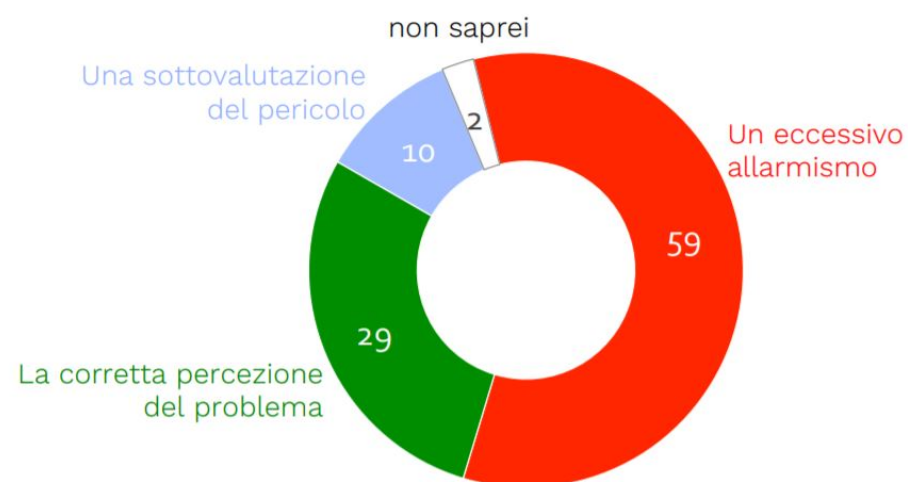
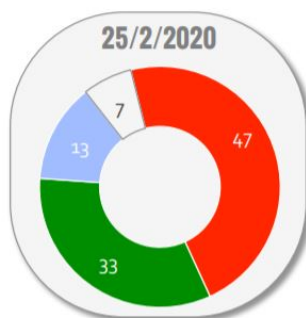
(Alessandro Manzoni, *Promessi sposi*, capitolo XXXI, descrivendo l'epidemia di peste)

A inizio marzo  
in Italia non si  
capiva ancora  
la gravità del  
problema

## Coronavirus – Allarmismo o sottovalutazione



A suo parere, rispetto al Coronavirus  
tra gli italiani prevale:



*Era in quel giorno morta di peste, tra gli altri, un'intera famiglia. Nell'ora del maggior concorso, in mezzo alle carrozze, i cadaveri di quella famiglia furono, d'ordine della Sanità, condotti al cimitero suddetto, sur un carro, ignudi, affinché la folla potesse vedere in essi il marchio manifesto della pestilenza. Un grido di ribrezzo, di terrore, s'alzava per tutto dove passava il carro; un lungo mormorio regnava dove era passato; un altro mormorio lo precorreva. La peste fu più creduta: ma del resto andava acquistandosi fede da sé, ogni giorno di più; e quella riunione medesima non dovè servir poco a propagarla.*

(Alessandro Manzoni, *Promessi sposi*, capitolo XXXI, descrivendo l'epidemia di peste)



A Bergamo l'esercito  
porta via le bare dei  
morti verso cimiteri di  
altre città



*La peste aveva ricoperto ogni cosa: non vi erano più destini individuali, ma una storia collettiva, la peste, e dei sentimenti condivisi da tutti.*  
(Albert Camus, *La peste*)



*I flagelli, invero, sono una cosa comune, ma si crede difficilmente ai flagelli quando ti piombano sulla testa. Nel mondo ci sono state, in egual numero, pestilenze e guerre; e tuttavia pestilenze e guerre colgono gli uomini sempre impreparati.* (Albert Camus, *La peste*)



Il sole incessante, le ore dedicate al sonno e alle vacanze, non invitavano più come prima alle feste dell'acqua e della carne; suonavano vuote, invece, nella città chiusa e silenziosa; avevano perduto il metallico splendore delle stagioni felici. Il sole della peste stingeva tutti i colori e fuggava ogni gioia.

(Albert Camus, *La peste*)





*E lasciamo stare che l'uno cittadino l'altro schifasse e quasi niuno vicino avesse dell'altro cura...*

(Giovanni Boccaccio, *Il Decameron*, descrivendo la peste)

Oggi, per incentivare il distanziamento sociale, tante famiglie sono rimaste distanti, tanti nonni sono stati divisi dai loro nipotini, tante persone sono rimaste sole



## ...ma «UNITI» nella scienza

### **1) Igiene**

Le misure igieniche sono importanti per diminuire il rischio di contagio. La misura più importante è lavare la mani. Basta (poco) sapone che sgrassandole toglie il terreno di coltura ai virus. L'OMS dice che le mani vanno lavate e asciugate per 40/60 secondi. Asciugare le mani è altrettanto, forse più, importante di lavarle.

La seconda misura igienica più importante è cambiare aria, anche dirimpetto a strade inquinate. Per fermare Covid non serve lavare superfici con disinfettanti, non serve nemmeno pulire la casa, e non serve togliersi le scarpe sullo zerbino. L'uso di disinfettanti ha fatto aumentare i casi di avvelenamento soprattutto in età pediatrica registrati dai Centri antiveleni del paese. Quanto alle mascherine, vanno usate quelle certificate solo in luoghi chiusi o all'aperto in luoghi affollati e in prossimità di persone (meno di 5 metri).

### **2) Test sierologico per gli anticorpi**

Serve per stabilire chi si è infettato e ha sviluppato una risposta immunitaria. Fino a prova contraria, dopo aver sviluppato gli anticorpi ed essere guariti dalla malattia, si è immuni. Probabilmente, come per altri coronavirus, l'immunità vale per un periodo di tempo limitato, che potrebbe aggirarsi su 1-2 anni. Non si può ancora escludere, ma è improbabile, che ci si possa reinfettare subito dopo essersi immunizzati. Quando la prevalenza dell'infezione nella popolazione è bassa (es 10%) il test non può servire per individuare chi è immune ma è comunque molto utile per stimare quanti sono gli immuni nei diversi gruppi sottoposti a test.

### **3) Tamponi**

Il tampone è un test molecolare che rileva direttamente il genoma virale. Se positivo, indica l'infezione in atto. E' lo strumento al momento più sicuro per stabilire la prevalenza di infetti. Va usato per rispondere a domande precise. Per esempio: individuare e isolare casi e i loro contatti. Oppure: stabilire la prevalenza dell'infezione in una regione, ecc.

### **4) Vaccino**

Il vaccino serve per creare una immunità nei sani perché non si ammalino. Non è facile metterlo a punto. Ci vorrà minimo un anno per averlo, poi andrà prodotto e distribuito. In sostanza rischia di arrivare a babbo morto. Per questo tale ricerca deve essere sostenuta dal pubblico, perché il privato non vuole rischiare da solo.

### **5) Farmaci**

Non esistono farmaci specifici per Covid-19. Ci sono una ventina di molecole, antinfiammatori, antivirali, anticoagulanti ecc. che servono a mitigare la malattia ma non a risolverla. I trattamenti al momento più efficaci sono l'ossigeno per contrastare l'ipossia nel paziente grave e l'eparina per evitare la coagulopatia del polmone nel paziente grave.

## **6) Distanziamento sociale**

Si usa almeno dal 430 avanti Cristo (peste di Atene) e funziona per rallentare la trasmissione delle infezioni. Non è l'unico modo per fermare Covid". Alcuni paesi hanno fermato la trasmissione del virus con distanziamenti mirati, rivolti a infetti, contatti e categorie a rischio (anziani) tempestivamente individuati mediante diagnostica e tracciatura, anche grazie ad applicazioni su smartphone. Questa forma di distanziamento selettivo è più gestibile da paesi colpiti in forma più lieve, con piani pandemici in funzione e con un più alto sviluppo scientifico-tecnologico.

## **7) Letalità**

La letalità è il rapporto fra morti per Covid-19 e infetti. La letalità reale da Covid è nota solo per casi particolari di comunità piccole e chiuse per le quali sono certi sia il numero dei morti che quello degli infetti, come la nave Princess Diamond e in parte il comune di Vò. In queste condizioni la letalità risulta essere di un ordine di grandezza intermedio tra 1 per mille e 1 per cento. Letalità apparentemente superiori a 1 per cento possono essere frutto di due fattori: la conoscenza incompleta del denominatore (infetti) e una eventuale sovramortalità dovuta a fattori locali (errori di gestione clinica o organizzativa, sottopopolazioni ad alto rischio per sesso, età, condizioni patologiche associate).

## **8) Inquinamento dell'aria**

L'inquinamento peggiora le prognosi delle polmoniti da Covid, ma molto meno del fumo.

## **9) Dati**

Per chi deve decidere in corso di epidemia, la disponibilità di dati affidabili, completi, tempestivi e analizzabili è di importanza vitale, ancor più che la disponibilità di letti di terapia intensiva per chi deve curare. Per stimare l'andamento del contagio (prevalenza) dovrebbero essere subito organizzati (ed essere già stati previsti dai protocolli di preparedness) studi trasversali periodici su campioni dell'intera popolazione con test diagnostici di infezione o di risposta anticorpale. Per stimare l'andamento dei morti, oltre alla conta dei contagiati dovrebbero essere già attivi, prima dell'epidemia, sistemi di sorveglianza della mortalità generale su campioni rappresentativi dei comuni. Tutti questi dati dovrebbero essere di qualità verificabile, senza omissioni, messi a disposizione attraverso "cruscotti" aggiornabili in tempo reale, in formato utilizzabile per ulteriori analisi e in forma grafica facilmente comprensibile anche dai non addetti.

## **10) Morte**

La morte è un processo biologico complesso, multifattoriale, difficilmente imputabile a una singola causa, soprattutto nelle fasi avanzate della vita: i morti Covid hanno un'età mediana di 80 anni, praticamente identica a quelli dei morti non Covid, e un'elevatissima prevalenza di comorbilità. Il fenomeno della morte presenta un andamento ciclico circa-annuale, con variazioni anche cospicue di intensità in alcune stagioni (eccesso o difetto di mortalità rispetto all'atteso) che si distribuiscono nel tempo e nello spazio in maniera apparentemente casuale, anche in corso di epidemie virali come l'attuale. La causa di morte è un concetto fuzzy poco informativo (vedi differenti criteri di codifica nei paesi europei). Più utile per ragionare sull'impatto di una epidemia è il tasso di mortalità generale. Per stimare invece il costo umano ed economico della mortalità su una società è meglio usare gli anni di vita perduti piuttosto che il numero dei morti. Questo valore per Covid è al momento ignoto ma - riferendosi prevalentemente a una popolazione di anziani fragili - potrebbe alla fine non risultare in eccesso rispetto agli anni passati.





In questo periodo di quarantena e di pandemia mondiale grazie alla musica siamo «distanti ma uniti». Essa trasmette in modo immediato emozioni, ma ad ognuno di noi suscita qualcosa di diverso, ci fa dimenticare momenti brutti, entrando in «un altro mondo» dove lì stiamo bene. Che bello quando siamo in gruppo e le voci di tutti si uniscono formandone una sola. Mentre si canta più parti della nostra anima partecipano: la mente pensa a quello che dobbiamo dire, il cuore «sente» il verso del canto e la bocca esprime ciò che vogliamo dire.





<https://www.youtube.com/watch?v=KaJZ1T6wN7A>

Finalmente stasera sto 'ccà nzieme a te  
E nisciune po' sentere  
So' nù poco scurnuse e 'sti ccose tu ossaje  
Nun sò buono a le 'ffa'  
Chi nun tene curaggio 'int à vita  
Nù suonne ò po' sulo perdere  
E pirciò si stai 'ccà l'e capite  
Ca o' suonne mio si tu  
Me song nammurate e te  
So' pazzo 'e te, so' pazzo 'e te....



[https://www.youtube.com/watch?v=D\\_vy0EoWno0](https://www.youtube.com/watch?v=D_vy0EoWno0)

Distanti ma uniti, insieme ce la faremo e  
supereremo anche questa.

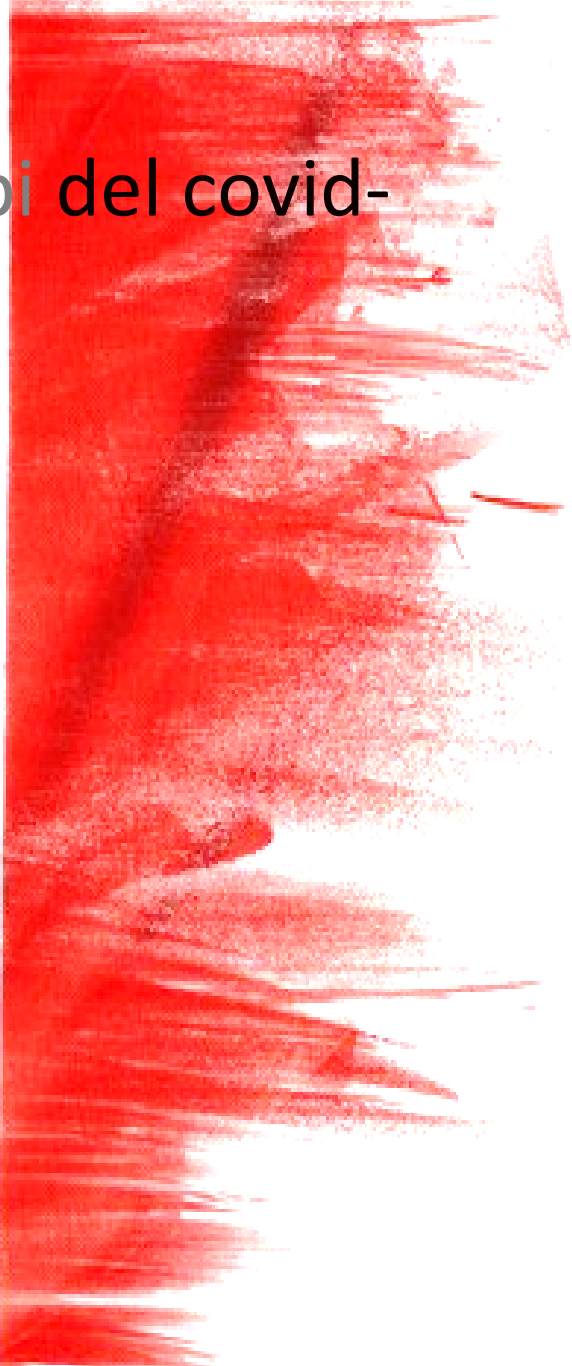




## La scuola in Francia ai tempi del covid-

19  
Pendant cette période, l'école en France est fermée en raison d'une pandémie mondiale. Aussi parce qu'il y a eu de nombreux infectés près de 22 000 personnes.

Le gouvernement viole la réouverture des écoles car de nombreux élèves n'ont pas d'ordinateur à utiliser à la maison. Mais le retour à l'école n'est pas obligatoire, uniquement si les familles le souhaitent.





Avant Covid-19, les garçons se sont préparés le matin et sont allés à l'école, où ils ont rencontré leurs amis et leurs professeurs en direct. Avant, des couleurs et des cahiers ou des livres étaient utilisés et il était plus facile de comprendre un sujet grâce à l'aide des professeurs qui expliquaient plus facilement les leçons

Après Covid-19, les garçons se préparent et apprennent à la maison en utilisant le téléphone ou l'ordinateur et en voyant leurs camarades de classe et leurs enseignants sur un écran. Maintenant, la technologie est beaucoup utilisée et tout se passe en ligne. Avec la distance des professeurs et avec les problèmes de ligne qui peuvent être rencontrés, il est plus difficile d'apprendre et d'étudier





# L'école en France à l'époque des virus



**La scuola in Francia al tempo dei corona virus**

# LA CROIX

Jeudi 9 mars 2020 — Quotidien n° 46633 — 2,40 €

**Économie & entreprises**

Dans la fabrique  
des prévisions  
économiques *Cahier central*

**Religion**

Les attentes  
des évêques français,  
en visite ad limina *P. 11-12*



**Quand les maires agissent**

Le Royans-Vercors  
prend goût au bio

*P. 26-27*

## Coronavirus

## L'Italie

# en première ligne

**éditorial**

Jean-Christophe Ploquin

### Pas de panique

**L**'Italie est entrée dans une période exceptionnelle. Pour lutter contre l'épidémie de coronavirus qui se développe rapidement sur son territoire, le gouvernement a pris dimanche des mesures de confinement qui concernent près de 16 millions de





## L'apprentissage à distance. réouverture progressive de l'école en France

Macron a annoncé la réouverture progressive des écoles. C'est peut-être un choix prématuré, mais au moins admet un problème, qui ne s'est pas produit en Italie.

Macron se soucie du droit à une école égale pour tous, le gouvernement italien forme des élèves de deuxième classe et des élèves de deuxième classe et, de plus, ment des mensonges pour défendre ce choix. En Italie, cependant, nous avons tous compris que les écoles ne rouvriront pas, mais le gouvernement ne le dit pas, je me demande ce que vous attendez pour le communiquer aux familles».

La proroga fino all'11 maggio viene comunque approvata dall'83% e sono il 90% ad approvare l'uso sistematico della mascherina, per alcuni casi, dopo l'11 maggio.

La priorità sera donnée aux étudiants qui vivent dans les contextes sociaux les plus difficiles







TECNOLOGIA

# COVID-19: APP DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI. COS'È E COME FUNZIONA.

## Funzionamento



## Monitoraggio dei contatti

Utilizzando metodi di trasmissione dei dati quali, BT-LE, BT, WIFI P2P e GPS (se abilitato dall'utente), il telefono acquisisce un ID univoco di tutti gli smartphone in prossimità (da 2 a 30 m in base al tipo di sensori disponibili sul dispositivo) e ne conserva la durata. La scansione avviene ogni 60 secondi anche con l'app in background. Ogni 60 minuti i dati aggregati vengono salvati su un database protetto messo in condivisione con le autorità sanitarie. I dati sono conservati nel database per 21 giorni e poi cancellati.

**LINK DELL'ARTICOLO:**

**[HTTPS://WWW.MARIONEGRI.IT/MAGAZINE/TRACCIAMENTO-COVID-19](https://www.marionegri.it/magazine/tracciamento-covid-19)**

**In questo articolo:**

**鏹 Che cosa significa tracciamento dei contatti durante la pandemia del Covid-19?**

**鏹 Come può la tecnologia aiutare il tracciamento dei contatti durante la pandemia da Covid-19?**

**鏹 Quali iniziative di tracciamento dei contatti esistono all'estero?**

**鏹 L'app Italiana per il tracciamento dei contatti**

**鏹 Le domande aperte sul tracciamento dei cittadini Covid-19 positivi**

**鏹 I limiti delle app per il tracciamento dei contatti**

**鏹 La popolazione scaricherà le app di tracciamento?**

Il tracciamento dei contatti è utilizzato per la prevenzione e diffusione di molte malattie infettive. Un'applicazione per il tracciamento digitale dei contatti (contact tracing digitale) è la risposta.

Ogni smartphone può essere geolocalizzato e attraverso il Bluetooth può essere in grado di sapere quali smartphone sono presenti nelle vicinanze.

Un'apposita app per il tracciamento installata sul nostro smartphone è in grado di conoscere i nostri spostamenti. Molti i sistemi di contact tracing sono attivati all'estero:

- 鍮 - a Singapore -> TraceTogether;
- 鍮 - in Corea del Sud l'app -> Corona100metri
- 鍮 - In Germania uguale alla Corea del Sud;
- 鍮 - In Cina -> Health Code;
- 鍮 - A Boston -> Privacy Kit;
- 鍮 - In Italia -> Task Force.

Affinché l'app immuni, così come qualunque altra app per il tracciamento dei contatti sia efficace e aiuti a contenere la diffusione del contagio, è necessario che venga scaricata e utilizzata all'incirca dal 60% del popolo italiano. Ma non solo, per funzionare, il bluetooth deve essere attivato volontariamente sullo smartphone.

Occorre capire se la popolazione scaricherà l'applicazione.

Degli studi hanno rilevato che il 75% della popolazione sarà favorevole a scaricare l'applicazione e il restante 25% andrà convinto.

Dopo il superamento di questa pandemia è consigliata l'eliminazione dei dati personali inseriti sull'app, per garantire che i sistemi vengano utilizzati per scopi di sorveglianza anche dopo la fine di questo periodo.